



Bologna,

Prot. n°

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME****PEC****comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it**

OGGETTO: INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA PER ESAME DEGLI INTERESSI PUBBLICI COINVOLTI NEL SEGUENTE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 C. 3 DELLA L.R. 24/2017 SMI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA DI INTERESSE PUBBLICO - CENTRO DI RACCOLTA (CDR) RIFIUTI - ISOLA ECOLOGICA - SITO IN OSTERIA GRANDE, FRAZIONE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) VIA SARDEGNA PROPONENTE HERA SPA
Richiesta parere idraulico sullo Scolo Fossadone nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO).
Parere (Codice pratica 202309550).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 10/10/2023 con prot. n. 13102 una richiesta da parte del Comune di Castel San Pietro Terme per conto di Hera SPA per il rilascio di parere idraulico per la realizzazione di un'opera pubblica di interesse pubblico - centro di raccolta (cdr) rifiuti - isola ecologica, in Via Sardegna, nella frazione di Osteria Grande, nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale sono presenti le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (<https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti faseO2.aspx?ID=240>).
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Fossadone;
- Con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
 Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
 C.F. 91313990375
 PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
 e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi.

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per Ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
- Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 e 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 e 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200);
- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Fossa Grande.

Dato atto che con nota prot. n. 10362 del 02/08/2023 lo scrivente Consorzio ha inviato una richiesta di integrazioni.

Considerato che gli elaborati tecnici integrativi, allegati alla richiesta, riportano che:

- all'interno dell'elaborato "ADDENDUM per Bonifica Renana" viene specificato che il conferimento delle acque di laminazione e di prima pioggia in uscita dalle vasche e dirette alla fognatura mista comunale su Via Sardegna avverrà attraverso tubi in pressione di diametro ridotto e grazie a pompe di sollevamento opportunamente tarate per soddisfare le portate massime richieste di 10l/sec per ettaro;
- la gestione del centro non prevede la presenza continuativa a parte quella di uno - due addetti durante i normali orari di apertura diurni;
- gli impianti elettrici interrati dell'intero centro di raccolta saranno costituiti da polifore con tubazioni a doppia parete e cavi isolati in gomma a doppio isolamento. Le giunzioni saranno effettuate fuori terra, non all'interno dei pozzetti. Nei casi in cui sarà inevitabile verranno utilizzate muffole in gel/resina come per gli impianti di pubblica illuminazione. Infine, ogni circuito facente parte della distribuzione degli impianti elettrici in uscita dal quadro elettrico generale, sarà protetto da interruttore differenziale ad alta sensibilità. Il quadro elettrico generale potrà inoltre essere posto in opera all'interno degli uffici in posizione ulteriormente rialzata rispetto alla quota del pavimento interno. Il quadro contatori accessibile dalla strada pubblica sarà posizionato all'interno di apposito manufatto rialzato di almeno 50 cm rispetto al piano stradale;
- si è previsto di realizzare lungo il perimetro dell'area rivolto verso la campagna (ovest, sud e nord) un cordolo in c.a., su cui verrà fissata la recinzione, di altezza pari a 50 cm circa rispetto alla quota relativa 0,00 assunta come caposaldo;
- il progettista assevera di poter ritenere irrilevanti o nulle le conseguenze che l'intervento in oggetto è in grado di indurre sui fattori di rischio e sui danni attesi in caso di alluvione.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime

parere idraulico favorevole

all'intervento edilizio tenendo sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.

Si chiede inoltre che venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Castel San Pietro Terme, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione del sistema di laminazione approvato. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.



Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenanana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Geom. Chiara Carati (tel 3480707138) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.